

**DEL DIAVOLO SIAM GLI AMANTI GLADIATORI  
SEMPRE AL SUO FIANCO  
A DIFESA DELLE TRADIZIONI  
VIVIAMO L'AMORE PER TE COME UNA  
MALATTIA  
MAGICA FOLLIA DELLA VITA MIA...  
CIO' CHE FACCIAMO E SOLO PER QUESTI COLORI  
CHE OGGI COME IERI CI FAN BATTERE I CUORI  
RESISTIAMO PERCHE' VIAGGIARE SIA  
UN DIRITTO DI MOLTI E NON DI POCHI  
PER ESSERE LIBERI SOSTENITORI.  
CONTRO ABUSI PRIVILEGI E "SELEZIONE"  
VAFFANCULO  
TESSERA E ARTICOLO 9**

**COME OGNI ANNO, IL GIORNO ANTECEDENTE LA PRIMA DI  
CAMPIONATO, SAREMO ALLA RIFINITURA DEL DIAVOLO  
PER CARICARE LA SQUADRA E SPRONARLA A DARE IL  
MASSIMO. INUTILE DIRE CHE E' FONDAMENTALE LA  
MASSIMA PARTECIPAZIONE DA PARTE DI TUTTI!**

**LA VOSTRA INFAME REPRESSIONE  
NON CI HA PIEGATI...  
LIBERTA' PER I NOSTRI ULTRAS  
CARCERATI!**



N°37

20/08/14

Penultima gara di preparazione prima del nuovo campionato che attende il Diavolo. Bisogna sempre più entrare nell'ottica che anche queste partite, che per i più possono apparire insignificanti, hanno grande importanza, dato che proprio in questi incontri amichevoli o di coppa, si dimostra l'orgoglio e la passione di una tifoseria! Quest'anno c'è da darsi una bella svegliata: il campionato sia in campo, ma soprattutto sugli spalti, sarà tanto importante quanto difficile! Ancora in troppi disertano la Curva, forse ancora legati (come noi d'altronde) a vecchi ricordi ed emozioni di un passato glorioso chiamato "Comunale" e vissuto con orgoglio in Curva Est e che con il calcio di oggi corrono il rischio di disperdersi; ma quando il Diavolo scende in campo noi abbiamo il dovere di esserci e dobbiamo essere noi in primis a ricreare quelle sensazioni e quello splendido tifo che ci ha sempre contraddistinto. Non diamola vinta a questo scellerato calcio moderno che, con le sue logiche affaristiche, questi assurdi orari, con il suo indigesto

“spezzatino”, sconvolge ogni giorno di più le abitudini DOMENICALI del tifoso, in nome di sporchi giochi di business e speculazione, tra scommesse e televisioni. E’ sempre più difficile essere noi stessi in un mondo che ci appartiene sempre meno, ma solo con l’orgoglio e la passione di tutti si può davvero affrontare questo schifo, combattere chi CRIMINALIZZA e SVENDE la nostra passione. Le raccomandazioni sono sempre le stesse, sperando che più persone possibili le possano comprendere: entrare in Curva in anticipo e non a partita iniziata, diamo tutti una mano a chi coordina il tifo, coinvolgiamo il compagno di gradone, sproniamo chi non canta; le bandiere devono sventolare ininterrottamente e i cori bisogna scandirli a squarciagola! Basta fischiare per un passaggio sbagliato, o mugugnare per una sostituzione andata storta. Il Diavolo è la sua gente, e noi dobbiamo dimostrarlo!!

**CONTRO CHI VUOLE ANNIENTARE  
LA NOSTRA PASSIONE,  
RISPONDIAMO CON  
PRESENZA E SOSTEGNO...  
AL DIAVOLO ETERNO AMORE.**

## **ALFANO: IL NOSTRO STILE DI VITA E' DA MAFIOSI?**

### **IL VOSTRO E' DA LURIDI COLLUSI!**

Ecco chi, evidentemente privo di qualsiasi scrupolo e coscienza, speculando su una morte assurda, millanta sicurezza e approfittando schifosamente del proprio ruolo, sull’onda lunga degli allarmismi sociali, diviene l’artefice dell’ennesimo “giro di vite”, di “nuove” leggi speciali, sempre più assurde e incostituzionali, condannando il tifoso a rinunciare per sempre al proprio status di normale cittadino, a veder calpestato ogni diritto. Ecco la solita “Italietta”, di chi si auto incensa a salvatore della patria, eleggendosi paladino della giustizia, di chi, rappresentando stato e istituzioni, dovrebbe essere simbolo di correttezza e legalità ed invece è solo un baluardo di tutto ciò che in questo paese è corrotto, marcio e in mano alla criminalità!

Croce Napoli, capomafia di Palma di Montechiaro, è morto lo scorso anno. Il deputato forzista: "Non l'ho mai conosciuto"

## **Il bacio pericoloso di Alfano**

*C'è un video sul matrimonio della figlia del boss*

**FRANCESCO VIVIANO**

**U**N ALTRIO bacio, un altro matrimonio «imbazzonato», uno tra mafia e politica, con i predicatori così convinti di Cosa nostra. Ma questa volta il colpo è eccellente: non è un «vecchio» della politica, come Andreotti o Maniaco, ma un giovane delitto, Argenti o Alfano, deputato nazionale di Forza Italia, pupillo di Giustino Micciché. Una carriera fulgurante: la sua è la desiderata scia di essere adottata da un bacio qualche cent'anni fa a Napoli, capomafia di Palma di Montechiaro, morto l'anno scorso. Un bacio con il bove al stato libero della figlia, Giuglietta, sposata nel 1991 con il «figliuolo» Alfano era stato appena eletto deputato regionale. Lui, oggi, nega di aver mai conosciuto Croce Napoli e tantomeno ricorda di aver partecipato al matrimonio della figlia. Ma una videocassetta delle



mostrare lo smentisce. Croce e ricorsi storici. «Non gli ho mai conosciuto», è pericoloso rapporto con boss, uomini di cuore, quindi sempre c'è il rischio di un bacio, un regalo e una partecipazione a un matrimonio della figlia, quel figlio di un capomafia. Il bacio per eccellenza è quello preso in, raccontano dal partito lo storico Di Maggio, tra l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti e Totò Litta, e il regalo, anche se non presente, sono il destinatario ad Angela Napoli, figlia dell'esattore di Salerno Nicola Salvo in occasione delle nozze con Gaetano Sarigiorgi. Poi c'è la partecipazione del l'ex ministro Calogero Mannino al matrimonio di suo figlio del boss Costantino, Episcopo, i conti del processo contro l'leader che è stato recitato mentre assolve.

Il bacio tra Angolino Alfano e il capomafia Croce Napoli

REPORTAGE DI A. DI GIULIA